

FaQ

Per un
**SALARIO
MINIMO**
sociale! 

Iniziativa per un salario minimo sociale

▶ Perché di nuovo un'iniziativa sul salario minimo?

I recenti fatti di cronaca ci impongono di reagire! Per aggirare la Legge sul salario minimo è stato creato un pseudo-sindacato leghista, dal nome Tisin, che fa firmare ai lavoratori e alle lavoratrici contratti collettivi che permettono di applicare salari sotto il minimo stabilito dalla legge. Ci aggira così la volontà popolare di garantire un salario minimo dignitoso.

C'è poi un secondo aspetto che ci spinge a lanciare una seconda iniziativa su questo tema: il montante. Durante le discussioni in Parlamento per applicare il principio costituzionale approvato dal popolo nel 2015, le forze progressiste sono dovute scendere a compromessi. Alla fine si è approvato un salario minimo di 19 franchi all'ora, riuscendo ad alzare di 1 franco all'ora la proposta iniziale del Consiglio di Stato. Abbiamo approvato questo compromesso, pur ritenendo il montante insufficiente, per avere una base legislativa su cui poi costruire un salario minimo veramente dignitoso, di almeno 21.50 franchi all'ora!

▶ Il PS e i Verdi erano d'accordo con l'applicazione del salario minimo a 19 franchi, perché ha cambiato idea?

La nostra posizione è sempre stata che il salario minimo doveva essere più alto, almeno 21.50 franchi. Tuttavia il Consiglio di Stato propose al Parlamento un'applicazione a 18 franchi. Grazie al nostro intervento e compromesso con le forze di destra, siamo riusciti a farlo aumentare fino a 19 franchi, con un aumento annuo fino a 20 franchi nel 2024. Abbiamo quindi approvato questo compromesso che comunque rappresenta un primo miglioramento per tante lavoratrici e tanti lavoratori che nel frattempo guadagnano cifre ben inferiori! Oggi abbiamo una base legislativa sui cui costruire un salario davvero dignitoso.

▶ Non si va contro il partenariato sociale escludendo la possibilità di derogare al salario minimo tramite un CCL?

Non è vero partenariato sociale se un'impresa utilizza il sindacato e stipula un contratto collettivo di lavoro (CCL) soltanto quando questo permette di aggirare la volontà popolare! Inoltre i Sindacati storici e radicati nel nostro territorio, come UNIA e OCST, hanno già previsto delle scale salariali per cui tra qualche anno raggiungeranno il minimo salariale attuale. La nostra iniziativa accelera questo processo in favore dei lavoratori e delle lavoratrici, ma non collide con queste operazioni sindacali. Ne è prova il fatto che numerosi sindacati appoggiano questa iniziativa.

FaQ

Per un
**SALARIO
MINIMO**
sociale!

PS

Iniziativa per un salario minimo sociale

Perché non andare oltre ai 21.50franchi? È una cifra con cui ancora si fa fatica ad arrivare a fine mese!

Il Tribunale Federale e la giurisprudenza hanno definito il margine di manovra cantonale quale limitato alla fissazione di "salari minimi sociali", che non limitano la libertà economica delle imprese. Il montante orario deve quindi rimanere nelle soglie di intervento delle prestazioni sociali, a cui si possono aggiungere le spese professionali per conseguire il reddito. 21.50 franchi è la cifra che emerge dalla prestazione sociale più elevata, ossia le prestazioni complementari all'AVS o AI, a cui si aggiungono le spese. La seguente tabella riassume come arriviamo alla cifra di 21.50 franchi:

	PC/AVS	Osservazioni
Fabbisogno	19610	Fabbisogno 2021 PC
Affitto	15900	PC 2021
Premio cassa malati	6528	Forfettario PC 2021 adulto
Reddito netto	42038	
Oneri sociali	4203.8	
Reddito lordo	46241.8	
Tasse	0	Spese e entrate non considerate
Spese doppia economia domestica	1072	Massimale secondo LAPS
Spese trasporto	1269	Quattro zone arcobaleno annuale
Spese		
Reddito lordo con spese	48657.8	
Salario orario senza spese	20.92	
Salario orario con spese	21.98	
Salario mensile su 12 mensilità	4054	

Non avete paura di perdere posti di lavoro?

Innanzitutto non è assolutamente vero che alzare il minimo porterà al fallimento di molte imprese. Basta pensare al settore della moda, che ha introiti e profitti milionari. Pagano salari sotto il minimo salariale soltanto perché vogliono massimizzare il profitto dei loro CEO e investitori. Se invece qualche azienda davvero sopravvive solo grazie allo sfruttamento di chi vi lavora, non perderemmo nulla se effettivamente delocalizzasse, perché sostanzialmente non porta valore aggiunto al nostro Cantone e alla nostra economia. Anzi, sfrutta i lavoratori e le lavoratrici frontalieri avvelenando il clima sociale, crea inquinamento e problemi alla mobilità, riempi il territorio con capannoni vuoti e posteggi. Aziende così non le vogliamo!